

## L'EX SINDACO PIROZZI E ALTRI SEI IMPUTATI ASSOLTI PER IL CROLLO DOVUTO AL TERREMOTO DEL 2016

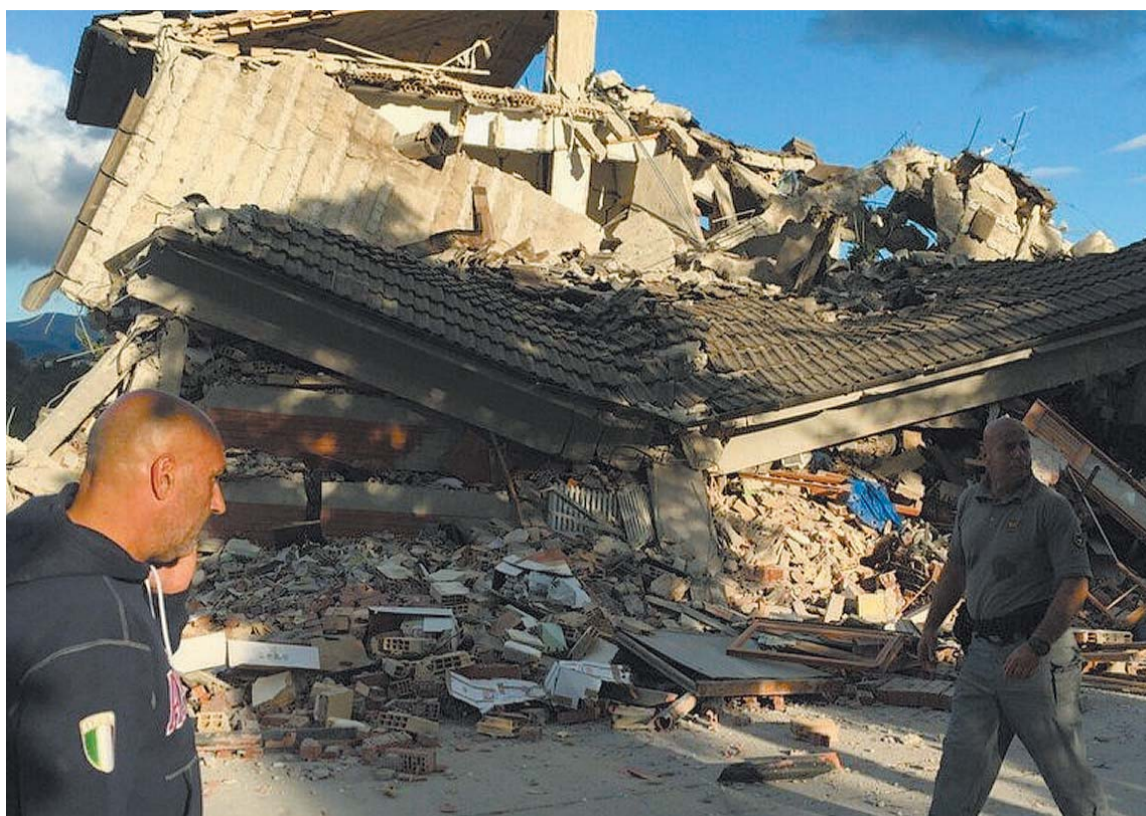
CLAUDIA OSMETTI

■ Camicia a quadretti, jeans sbiaditi, scarponi da montagna (rigorosamente di quelli con la punta di ferro, ché se ti cade sopra un tronco di larice, metti caso, non ti maciulli le dita dei piedi): sono tornati i boscaioli. I falegnami. I legnaioli. Più propriamente, i taglialegna. Vincenzo è un professionista valtellinese, nella vita fa tutt'altro. Si occupa di sicurezza. Però ha la passione della montagna e ha pure una baita arroccata lassù, a quasi 2mila metri, scavalli il passo e sei in Svizzera: quest'estate è partito col suo trattore e, durante le vacanze, ha fatto la legna per l'inverno. L'ha accatastata nel garage di casa, arriverà tranquillamente alla prossima primavera senza dover accendere i caloriferi. «Lo faccio già da qualche anno», dice, «è anche un modo per svagarsi». Per molti italiani, però, sta diventando un modo per sopravvivere. Ché qui i rincari del gas iniziano a farsi sentire: quelle bollette da capogiro, il prezzo al mercato di Amsterdam che oscilla e alla fine va sempre più su. Mica è facile far quadrare i conti. E allora ci si organizza, con una motosega e i guantoni rinforzati.

È la corsa alla legna (da ardere) contro il rialzo dell'energia. Chi lo fa per lavoro, il boscaiolo, da qualche mese è sommerso di domande. «Le richieste da parte delle famiglie sono continue, ma il materiale scarseggia», conferma Giovanni Tomaselli, il titolare di un'azienda agricola in provincia di Macerata, «il problema è che scarseggia il materiale». «Ci arrivano chiamate ogni giorno», annuisce Luigino Maurizi, un collega della stessa zona, «ma la produzione è scesa e la richiesta è aumentata». Un camino, una stufa per combattere il freddo. E a Savona è lo stesso, a Modena idem: per tagliare la legna, in Emilia Romagna, già da mesi hanno dovuto affidarsi a legnaioli stranieri, spesso vengono dall'Est, e le ditte del posto vendono bancali anche a chi vive lontano dagli Appennini.

## TRONCHETTI SU

Diciamocelo subito: anche il costo dei tronchetti è salito. Prima (cioè circa un anno fa) si aggirava intorno ai quindici euro al quintale e adesso (dopo l'invasione di Putin in Ucraina) è arrivato ai diciannove. Un aumento, certo, ma mica paragonabile a quello del gas che, a sentire Facile.it, il portale web che confronta tariffe e



## Palazzina di Amatrice, sette vittime e nessun colpevole

■ Assolti perché il «fatto non sussiste». Si chiude così il processo per il crollo di una delle palazzine in piazza Sagnotti, ad Amatrice, durante il terremoto del 24 agosto 2016, in cui morirono sette persone. Tra le persone imputate per disastro colposo e omicidio colposo plurimo c'era anche l'allora sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi. Per l'accusa, durante i lavori di ristrutturazione, non furono rispettate le norme antisismiche. «Si chiude una pagina brutta della mia vita, per un'accusa ingiusta, ma resta il dolore di questi cinque anni per i morti che ci sono stati e che mi porto sempre dentro, io li conoscevo tutti», il commento di Pirozzi. «Finalmente è stata fatta giustizia dopo 4 anni e mezzo», ha aggiunto il suo avvocato difensore, Mario Cicchetti. I familiari delle vittime, invece, aspettano di leggere le motivazioni della sentenza di assoluzione.

## L'antica soluzione per non morire di freddo

## Per arginare il caro bollette si torna a spaccare la legna

Nel Centro-Nord i rivenditori di legname non riescono a far fronte all'impennata di richieste. Sulle Dolomiti si va personalmente a far incetta di tronchi. Con l'autorizzazione dei Comuni

## 19 EURO AL QUINTALE

Anche il costo della legna è aumentato: un anno fa si aggirava intorno ai quindici euro al quintale, dopo l'invasione di Putin in Ucraina è arrivato ai diciannove

## AUMENTI DEL GAS

Ma quest'aumento non è paragonabile a quello del gas, che potrebbe toccare il 120% in più rispetto al 2021: una crescita media per famiglia di 173 euro al mese



Legna accatastata davanti a una cascina

costi alla bisogna, solo nel mercato tutelato potrebbe toccare il 120% in più rispetto al 2021.

Il 120% in più vuol dire, per una famiglia media, un esborso di 317 euro al mese, con 173 euro in aggiunta su quello che eravamo abituati a pagare. Non è una scioc-

chezza. Per questo chi, come Vincenzo, la montagna è abituato a viverla anche quando dura fatica c'è una sorta di ritorno al passato. A quelle settimane con l'accetto e il carretto pieno di tronchi. Prendi i bellunesi. Il Comune di Belluno, in Veneto, è dal 2014 che consente ai

suoi cittadini di far legna (quasi) a costo zero: mette loro a disposizione, cioè, dei lotti di bosco che possono essere tagliati e che necessitano di manutenzione (perché l'altra faccia della medaglia è che è addirittura una modalità per tenere pulite le valli: quindi astenersi dalla critica qualsiasi ambientalista stia già strabuzzando gli occhi). «Selezioniamo sessanta lotti all'anno», spiegano da quelle parti, «e da ognuno di questi si possono ricavare su per giù quaranta quintali di legna da ardere».

## OLIO DI GOMITO

Ovvio, serve olio di gomito, propensione al lavoro fisico e una buona determinazione. Però poi il risparmio è garantito. A Belluno per reinventarsi falegnami della

domenica si paga 2,20 euro al quintale e le ramaglie (ossia le sterpaglie, i rametti più piccoli che servono pure quelli per accendere un camino o la cucina economica) sono gratis. In Trentino è lo stesso: «Pagando una trentina di euro, e presentando la domanda al proprio Comune di residenza, è possibile ottenere la legna da ardere», fa sapere Giovanni Giovannini, che è un dirigente del Servizio foreste della provincia: «Annualmente vengono assegnate dalle 24mila alle 25mila porzioni. Fino a vent'anni fa le domande erano molto numerose, poi sono calate in maniera importante e, adesso, stanno nuovamente aumentando». Non c'è bisogno di chiedersi il perché.

## PRO E CONTRO

Dopodiché dobbiamo anche dircela tutta: lo spaccare la legna non è un mestiere facile. Primo perché ci vuole prestanza fisica e secondo perché, senza la giusta attrezzatura, può diventare molto pericoloso. Che una sega è sempre una sega e bisogna saperla usare. Anzitutto non puoi tagliare quello che ti pare, è il Comune che ti dice quali alberi possono essere abbattuti e quali no. E poi tocca stare attenti. Ma visto che sta aumentando a dismisura anche il prezzo del pellet (quel biocombustibile che consuma poco e rende molto, ma che, in questi giorni, ha subito un rialzo di quasi il 100% su base annua: è passato dai cinque euro del 2021 ai dodici di ora), il «richiamo della foresta» si fa sentire. In Lombardia, in Veneto, in Friuli. Ma anche in Calabria e nelle Marche.

Chi può fa il taglialegna. Come una volta.

## CERIMONIA LITURGICA

Oggi nella Basilica di San Pietro si celebra S. Michele Arcangelo, patrono della Polizia

■ La Polizia di Stato celebra oggi il Santo Patrono San Michele Arcangelo, con una cerimonia liturgica all'interno della Basilica Papale di San Pietro alla presenza del ministro dell'Interno, Lucia Lamorgese, del Capo della Polizia, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, prefetto Lamberto Giannini, e di numerose autorità. La cerimonia religiosa sigella lo stretto legame tra Gendarmeria Vaticana e Polizia di Stato, che hanno in San Michele in santo patrono comune. Una ricorrenza importante che si incasella nell'ambito degli eventi organizzati in occasione del 170° anniversario della fondazione della Polizia di Stato.

REGIONE SICILIANA  
Azienda Ospedaliero-Universitaria  
Policlinico "G. Rodolico - San Marco"  
Catania  
GARA N° 8708381  
Si dà avviso che con deliberazione n°1744 del 01 agosto 2022 è stata indetta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, una procedura aperta telematica mediante la piattaforma di e-procurement Gestione Appalti & Contratti, da aggiudicare sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lett. B) del D.Lgs. 50/2016, per la fornitura in somministrazione per cinque anni, suddivisa in 3 lotti, di attrezzature in servizio e relativi reagenti diagnostici, calibratori, controlli, dispositivi, materiale di consumo e cartoncini (GUTHRIE CARDS) da destinare al Centro di Riferimento Regionale per la prevenzione, diagnosi e cura delle malattie rare del metabolismo dell'infanzia della Clinica Pediatrica, nonché, per il Laboratorio Analisi II - Settore Malattie Metaboliche del P.O. G. Rodolico di quest'Azienda come descritti nel Capitolato tecnico. L'importo complessivo a base di gara è di € 5.811.500,00 iva esclusa. Le ditte interessate dovranno registrarsi attraverso la "Piattaforma", all'indirizzo web https://appalti.policlinico.unict.it, ove è disponibile tutta la documentazione di gara. Le offerte dovranno pervenire, per via telematica, entro le ore 10:00 del giorno 18/10/2022. Tutti i documenti per la partecipazione alla gara sono disponibili sul sito dell'Azienda http://www.policlinico.vittorio-manuele.it/avvisi-e-bandi-di-gara. Responsabile del Procedimento: Dott. Calogero Raffaele Addamo. Data di spedizione del bando alla GUE 09/09/2022.  
Il Direttore del Settore Acquisti e Logistica  
(Dott. Calogero Raffaele Addamo)

ATS DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO  
AVVISO APPALTO AGGIUDICATO  
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ATS DELLA Città Metropolitana di Milano - C.so Italia 52 - 20122 Milano - indirizzo e-mail: gare@ats-milano.it; OGGETTO DELL'APPALTO  
Procedura aperta sopra la soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., suddivisa in n. 58 lotti - per l'affidamento della fornitura di sieri e antisieri, espletata in unione d'acquisto tra l'ATS della Città Metropolitana di Milano (capofila) e le A.A.T.T.S.S. di Bergamo, della Brianza, della Montagna e della Val Padana per un periodo di 36 mesi, eventualmente rinnovabile di ulteriori 36 mesi.  
VALORE FINALE COMPLESSIVO DELL'APPALTO: € 145.368,48. Per il dettaglio dell'aggiudicazione, si rinvia all'avviso post informazione prot. n. 146902/22 pubblicato sul sito www.ats-milano.it, al link Bandi di Gara. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO Nome e indirizzo degli operatori economici aggiudicatari Biogenetics Diagnostics S.r.l. - Via Germania n. 1 B - 35020 Ponte San Nicolò (PD) - C.F. e P.I. 05150990280; D.I.D. Diagnostic International Distribution S.p.A. - Piazza Carlo Armati n. 6 - 20147 Milano - C.F. e P.I. 00941660151; Generon S.p.A. - Via San Geminiano n. 4 - 41030 San Prospero (MO) - C.F. e P.I. 02993600366; Thermo Fisher Diagnostics S.p.A. - Via Strada Rivoltana - 20053 Rodano (MI) - C.F. e P.I. 00889160156.  
IL DIRETTORE UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE - AVV. FRANCESCO OZZO